

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE  
F.to BIONDI Arch. Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio  
F.to TASSINI Edoardo

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 16.10.2014 all'Albo Pretorio Informatico del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(Art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
TOCCI Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Genola, 16.10.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe



COPIA

**COMUNE DI GENOLA**  
Provincia di Cuneo

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 31**

**Adunanza straordinaria di seconda convocazione – seduta pubblica**

**OGGETTO: Perimetrazione del centro abitato – Art. 12, c. 2, n. 5 bis L.R. 56/1977 e s.m.i.. Recepimento osservazioni Regione Piemonte e approvazione progetto definitivo.**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì UNO del mese di OTTOBRE, alle ore 19,00, nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
BIONDI Stefano	X	
CEIRANO Matteo	X	
TOSCO Lorenzo	X	
ORIGLIA Davide	X	
GASTALDI Flavio	X	
ABRATE Enrico		X
AIMETTA Pietro	X	
CANALE Paolo	X	
MORELLI Alessandro		X
CRAVERO Ambrogio	X	
DAVICO Roberto	X	
	<b>9</b>	<b>2</b>

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TOCCI Dr. Giuseppe, Segretario Capo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BIONDI Arch. Stefano, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La legge regionale 5 dicembre 1977, n° 56 “Tutela ed uso del suolo”, come modificata dalla legge regionale 25 marzo, n° 3 “Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n° 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia” e dalla legge regionale 12 agosto 2013, n°17 “Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l’anno 2013”, ha introdotto tra i contenuti del piano regolatore generale (P.R.G.), la perimetrazione del centro o nucleo abitato;
- L’articolo 12, al comma 2, numero 5 bis), prevede che il PRG “determini la perimetrazione del centro abitato, redatta su mappa catastale aggiornata, delimitando per ciascun centro o nucleo abitato le aree edificate con continuità ed i lotti interclusi, senza distinzione tra destinazioni d’uso con esclusione delle aree libere di frangia, anche se già urbanizzate; non possono essere compresi nella perimetrazione gli insediamenti sparsi”;
- L’articolo 81, al comma 1, prevede che “le perimetrazioni dei centri abitati di cui all’articolo 12, comma 2, numero 5 bis), possono far parte dei contenuti di varianti almeno strutturali ai sensi dell’articolo 17, comma 4, oppure sono adottate dal comune o dalla forma associativa che svolge la funzione in materia di pianificazione urbanistica.
- In quest’ultimo caso, a seguito dell’adozione, sono inviate alla Regione che può nel termine di sessanta giorni presentare osservazioni alle perimetrazioni adottate, per l’osservanza dell’articolo 12, comma 2, numero 5 bis) e per la tutela delle preesistenze storico-artistiche, ambientali e paesaggistiche.
- Trascorso tale termine senza che siano intervenute osservazioni, il comune o la forma associativa che svolge la funzione in materia di pianificazione urbanistica approva la perimetrazione”;
- Infine il Comunicato dell’Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, Urbanistica e programmazione territoriale, paesaggio, edilizia residenziale, opere pubbliche, pari opportunità “Chiarimenti in merito alla perimetrazione del centro o nucleo abitato ai sensi della l.r. 56/77, come modificata dalla l.r. 3/2013 e dalla l.r. 17/2013: definizione di criteri e indicazioni procedurali”, precisa al Capitolo 2 (Aspetti procedurali e formali per la perimetrazione) che “qualora entro sessanta giorni la Regione esprima osservazioni per l’osservanza dell’articolo 12, comma 2, numero 5bis) e per la tutela delle preesistenze storico-artistiche, ambientali e paesaggistiche, il Comune può assumere la deliberazione Consiliare di approvazione della perimetrazione dichiarando espressamente l’integrale recepimento delle indicazioni formulate dalla Regione o acquisendo il definitivo parere favorevole della Regione da rendersi entro 60 giorni dal ricevimento della perimetrazione modificata”;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 16/04/2014 questa Amministrazione comunale ha adottato la perimetrazione del centro abitato ai sensi dell’articolo 81 della L.R. 56/77 e successivamente, con nota protocollo n. 1424 del 03.07.2014 la deliberazione ed i relativi allegati sono stati inviati alla Regione Piemonte per l’espressione del parere di competenza;

- La Regione Piemonte con nota prot. 19065 del 14 luglio 2014, pervenuta al Comune con prot. n° 1526 del 17.07.2014, ha determinato la data del 09.07.2014 quale termine iniziale di decorrenza della valutazione del merito della perimetrazione;
- Ancora, la Regione Piemonte con nota prot. n° 23181 del 1 settembre 2014, pervenuta al Comune con prot. n° 1824 del 02.09.2014, ha trasmesso le osservazioni formulate dal Settore Regionale Progettazione Assistenza Copianificazione Provincia di Cuneo in data 25/08/2014;
- Tali osservazioni, allegate al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, sono state recepite in toto nella formulazione degli elaborati definitivi da approvare con il presente provvedimento;

VISTI gli elaborati relativi alla perimetrazione definitiva del centro abitato, che risultano essere:

- Tavola A – Perimetrazione centri abitati su base catastale – scala 1:5.000;

ACQUISITO da parte del responsabile dell’ufficio Urbanistica parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO che non si procede alla acquisizione da parte del responsabile dei servizi finanziari del parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell’ente, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano;

### DELIBERA

Di dichiarare espressamente l’integrale recepimento delle indicazioni formulate dalla Regione Piemonte - Settore Regionale Progettazione Assistenza Copianificazione Provincia di Cuneo - con nota prot. n° 23181 del 1 settembre 2014, pervenuta al Comune con prot. n° 1824 del 02.09.2014;

Di approvare , ai sensi dell’art.81 della Legge Regionale 56/77 e s.m.i., la perimetrazione dei centri abitati, costituita dai seguenti allegati:

- Tavola A – Perimetrazione centri abitati su base catastale – scala 1:5.000;

Di dare atto che la perimetrazione del centro abitato non può caratterizzarsi come “piano o programma” e pertanto non è soggetta alla valutazione ambientale strategica.

### SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime e favorevole espressa per alzata di mano, il Consiglio Comunale dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267